



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Politiche della casa

Via Romagnosi n. 9 - 38122 Trento

T +39 0461 492710

pec serv.casa@pec.provincia.tn.it

@ serv.casa@provincia.tn.it

Ai

Comuni della provincia di Trento

LORO SEDI

S179/2021/23.7.2-2021-11

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

Oggetto: Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 - articolo 1, comma 2, lettera c) punto 13 "Sicuro verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", convertito dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Con la presente si informano i Comuni che lo Stato ha previsto, nell'ambito del programma "*Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica*" a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza, dei finanziamenti per il miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la resilienza e la sicurezza sismica e la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici.

Nello specifico, l'articolo 1, comma 2 *septies*, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, prevede che le risorse assegnate siano destinate al finanziamento di un programma di interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione, avente ad oggetto la realizzazione anche in forma congiunta di:

- a) interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
- b) interventi di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
- c) interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b);
- d) interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;
- e) operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere a) e b). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10 per cento del totale delle risorse;
- f) operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b).

Provincia autonoma di Trento

Con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 sono stati inoltre individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano e delle relative modalità di monitoraggio.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, pubblicato in data 19 ottobre 2021, sono stati definiti:

- i criteri per procedere all'identificazione degli interventi da inserire nel Piano degli interventi ammessi al finanziamento (di seguito Piano);
- le tempistiche di realizzazione degli interventi;
- le risorse assegnate alle singole regioni e province autonome.

I criteri prioritari previsti dal citato DPCM per l'identificazione degli interventi da inserire nel Piano sono i seguenti:

- a) l'effettuazione degli interventi nelle zone sismiche 1 e 2;
- b) la presenza contemporanea di interventi di miglioramento della classe sismica e dell'efficientamento energetico dell'immobile;
- c) il livello di progettazione degli interventi, privilegiando quelli di immediata cantierabilità.

L'obiettivo della Provincia è quello di intervenire prioritariamente sugli alloggi di edilizia residenziale pubblica attualmente non utilizzati al fine di incrementarne il numero complessivo.

A tal fine, ITEA Spa, unico interlocutore della Provincia per la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, sta provvedendo ad individuare gli alloggi/edifici di proprietà della società dislocati sul territorio provinciale che necessitano degli interventi declinati dall'articolo 1, comma 2 *septies*, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 per consentirne la reimmissione nel circuito delle locazioni sociali.

I finanziamenti previsti sul Fondo complementare al PNRR possono comprendere anche gli interventi eseguiti su alloggi/edifici indisponibili facenti parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni trentini.

Per quanto sopra rappresentato, il Comune interessato a partecipare all'iniziativa dovrà inviare alla Provincia, una specifica richiesta contenente una relazione descrittiva che dia evidenza:

- della tipologia di intervento prevista tra quelli indicati all'articolo 1, comma 2 *septies*, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;
- dei criteri per l'identificazione dell'intervento da inserire nel Piano previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021;
- delle tempistiche di realizzazione dell'intervento nel rispetto del cronoprogramma procedurale allegato al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 che dovrà essere necessariamente rispettato a pena di decadenza del contributo;
- della stima dell'importo di spesa prevista per la realizzazione dell'intervento;
- del numero di alloggi di edilizia residenziale pubblica risultanti dall'intervento;
- del Codice Unico di Progetto (CUP Provvisorio).

Nel caso in cui la proposta pervenuta da parte del Comune risultasse oggetto di finanziamento, si rappresenta che le conseguenti procedure per la realizzazione delle opere dovranno essere svolte direttamente dal Comune stesso.

Gli alloggi/edifici, oggetto di intervento, dovranno necessariamente essere destinati alle finalità di edilizia residenziale pubblica ai sensi della normativa provinciale in materia di edilizia abitativa (Lp. n. 15/2005).

Considerato che l'art. 3, comma 1, del DPCM prevede che entro il termine perentorio del 31 dicembre 2021 la Provincia predisponga e approvi il "*Piano degli interventi ammessi al finanziamento*", si segnala la necessità che le eventuali proposte pervengano alla scrivente Struttura tassativamente **entro e non oltre mercoledì 15 dicembre 2021**.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare al Servizio politiche della casa la dott.ssa Sabrina Zanoni al numero 0461-492710.

Distinti saluti.

LA SOSTITUTA DIRIGENTE

- dott.ssa Antonella Rovri -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

SZ/SF/EN/MS

Allegati:

- decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;
- decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 e relativo allegato;
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021.